

# Sostenibilità La logistica nella filiera della pasta pensa a ridurre gli scarti

**I risultati del progetto della Barilla. Sartori (Number 1): «Nuova cultura da diffondere»**

**VITTORIO ROLOLO**

■ Sostenibilità ed innovazione: il futuro della logistica non può prescindere da questi due concetti chiave. Tanto più se i processi di gestione e di movimentazione delle merci riguardano la filiere della pasta alimentare, di cui proprio la logistica può rappresentare un volano nell'ottica di un significativo processo di sviluppo.

Ne è fermamente convinto Number 1 Logistics Group, operatore leader in Italia e specializzato proprio nel food&grocery e nella grande distribuzione, che a Parma - in occasione di Pastaria Festival, evento di punta per il settore - ha voluto illustrare, attraverso le esperienze di successo di due fra i suoi più importanti clienti (Barilla e Garofalo) i modelli più avanzati sul piano della logistica sostenibile.

## IL PROGETTO DELLA BARILLA

Alla riduzione degli sprechi è finalizzato un progetto lanciato proprio da Barilla nel 2016. «Le eccedenze alimentari che rischiano di finire in discarica si pongono in antitesi rispetto al concetto di sostenibilità, che è un valore portante nell'azione quotidiana della nostra azienda» spiega Nicola Solfrizzi, central distribution planning director del Gruppo Barilla.

«Il rischio più comune - rileva il manager della multinazionale della pasta - è appunto quello di realizzare una quantità di prodotto superiore al consumo effettivo. Abbiamo così avviato un processo di collaborazione con i grandi

retailers, per ridefinire le strategie di determinazione delle promozioni sugli scaffali degli ipermercati. Mettendo a confronto le reciproche informazioni, è possibile avere un quadro quanto più preciso possibile dei volumi in gioco, producendo quello che viene poi consumato. In termini di riduzione degli scarti, finora, i risultati di questo progetto sono stati più che soddisfacenti. Nell'ambito della supply chain - conclude Solfrizzi - l'impiego di sofisticate tecnologie ci permette inoltre di monitorare, in maniera puntuale, la merce in scadenza e che ha la necessità di essere nuovamente reimmessa nel circuito, per evitare che si perda».

## RUOLO DELLA LOGISTICA

«Nell'ambito di determinate filiere produttive, e la pasta è certamente una di queste, la logistica gioca un ruolo determinante: è una cultura strategica che stiamo cercando di diffondere» fa notare Renzo Sartori, presidente di Number 1 Logistics Group, accanto a Damiano Frosi, direttore Osservatorio contract logistics del Politecnico di Milano, e a Giovanni Schisa, operations director del Pastificio Lucio Garofalo. «Stiamo continuando a sviluppare nuove soluzioni, in grado di aumentare la produttività ed offrire una maggiore flessibilità ai nostri clienti - dice Sartori -: penso all'investimento di oltre 10 milioni di euro per la flotta aziendale, ma anche alle applicazioni mobile che garantiscono la tracciabilità nelle fasi di trasporto ed ai carrelli elettrici di ultima generazione, per la movimentazione delle merci in magazzino».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**PASTARIA** Da sinistra Frosi (Politecnico Milano), Solfrizzi (Barilla Group) e Sartori (Number 1).

